



**BANDO PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI
NELL'AMBITO DELLA CARTA DI PARTENARIATO DELL'ACCORDO PELAGOS**

RELAZIONE FINALE DELLE ATTIVITÀ DI PROGETTO

Comune di Sassari

Titolo del Progetto: "Impelaghiamoci. Alla scoperta del Santuario Pelagos"

CUP B89I24000380001

Descrivere le attività realizzate nel corso del progetto.

Azione 1.1 Assistenza e segreteria tecnica del progetto

Con la determinazione dirigenziale n. 4690 del 16/12/2024, è stato affidato il servizio di assistenza tecnica del progetto alla Mediterranean Sea Coast Foundation (Fondazione MEDSEA) e il contratto d'appalto è stato stipulato il 25 gennaio 2025. La Fondazione ha assicurato un supporto organizzativo continuativo attraverso la figura del coordinatore, responsabile della gestione complessiva delle attività.

Il coordinatore ha rappresentato il punto di riferimento operativo per l'intero percorso progettuale, gestendo la programmazione delle attività, l'accompagnamento dei partner nelle diverse fasi e l'attivazione delle risorse interne necessarie di volta in volta. Il ruolo ha compreso anche il coordinamento dei flussi informativi, il monitoraggio delle scadenze, la preparazione degli aspetti logistici legati agli eventi e alle riunioni e il supporto trasversale alle singole azioni previste dal progetto, assicurando uno svolgimento ordinato e continuativo dell'intero processo. La Fondazione MEDSEA ha incaricato un professionista grafico per il perfezionamento della linea visiva complessiva. Il lavoro ha incluso il restyling del logo già esistente e la definizione di un'immagine coordinata di progetto, funzionale a garantire coerenza visiva e uniformità comunicativa tra tutti i materiali grafici prodotti. È stato inoltre realizzato un rollup che ha accompagnato tutti gli eventi e le attività del progetto.

La Fondazione MEDSEA ha inoltre curato la predisposizione di un ***questionario di valutazione ex ante*** per valutare il livello iniziale di consapevolezza sulla tutela dei cetacei e del Santuario Pelagos ha evidenziato conoscenze frammentarie e una consapevolezza ancora limitata su estensione, specie presenti e comportamenti corretti in mare. È stato inoltre predisposto un questionario distribuito al termine dell'evento di lancio, che ha mostrato un forte interesse iniziale ma una conoscenza specifica ancora superficiale. I ***questionari ex post*** somministrati ai partecipanti ai corsi di formazione (studenti, docenti e funzionari), alla mostra fotografica "Soffia" e all'evento "Le voci del mare" evidenziano invece un chiaro aumento delle conoscenze sui cetacei e sulla biodiversità marina, una maggiore sensibilità verso la tutela dell'ambiente e una motivazione più forte ad adottare comportamenti sostenibili.

È stato, infine, curato il monitoraggio e la raccolta dei dati riguardanti gli ***indicatori di progetto***.

L'allegato 01 contiene il materiale illustrativo dell'azione.

Azione 1.2 Promozione delle attività progettuali sui canali social del Comune

È stata realizzata una campagna social dedicata alla divulgazione sul Santuario Pelagos, pubblicata con cadenza fissa settimanale sui canali del Comune, che è stata intitolata "I mercoledì di Pelagos". La programmazione, sviluppata tra febbraio e ottobre, è stata organizzata in cicli tematici coerenti con gli

obiettivi di educazione ambientale e sensibilizzazione del progetto.

Il primo ciclo (febbraio–marzo) è stato dedicato alla conoscenza delle specie del Santuario, con contenuti sulle otto specie di cetacei, sulla foca monaca, sulle dimensioni reali degli animali e sul loro livello di minaccia.

Nel secondo ciclo (mese di aprile), l'attenzione si è spostata sulle pressioni che gravano sugli ecosistemi marini, illustrando minacce, possibili soluzioni, l'impatto della plastica e il contributo che ciascuno può dare attraverso comportamenti responsabili.

Il terzo ciclo (maggio–luglio), collegato alle attività di citizen science del progetto, ha approfondito il tema dell'avvistamento rispettoso: cosa osservare in mare, le regole da seguire e il valore del whale watching praticato in modo corretto.

Il quarto ciclo (ottobre) ha proposto contenuti sul Santuario in chiave istituzionale, raccontandone l'estensione, l'origine, gli sviluppi scientifici più recenti e le indicazioni per una fruizione consapevole.

Ogni uscita è stata preparata con testi e grafiche originali e con una selezione iconografica conforme alle norme sul copyright, accompagnata da riferimenti e materiali utili all'approfondimento. In parallelo è stata realizzata una sezione dedicata sul sito della Fondazione MEDSEA (<https://www.medseafoundation.org/index.php/it/portfolio-ita/impelaghiamoci/85>) pensata come spazio di raccolta e consultazione dei contenuti, utilizzata anche come supporto alle quattro campagne di affissioni previste dal progetto, attraverso rimandi e QR code che ne facilitavano l'accesso.

La rubrica “I mercoledì di Pelagos” ha ospitato anche altri post per veicolare gli altri appuntamenti del progetto Impelaghiamoci.

L'allegato 02 contiene il materiale illustrativo dell'azione.

Azione 1.3 Campagna di affissioni murali

Sono state realizzate quattro campagne di affissioni murali, distribuite nell'arco temporale del progetto con cadenza trimestrale. Ogni campagna ha previsto la progettazione grafica e testuale di manifesti originali, con contenuti informativi differenti per ciascun soggetto, al fine di diffondere in modo capillare messaggi chiave legati alla tutela dei cetacei e alla conoscenza del Santuario Pelagos.

I manifesti, realizzati in grande formato 6x3 metri (n. 8 copie) e in formato standardi 140x200 cm (n. 20 copie) sono stati posizionati in aree strategiche della città ad alta visibilità e sono rimasti affissi per quindici giorni. Ogni soggetto è stato corredato da un QR code che ha consentito l'accesso diretto a materiali di approfondimento online.

Inizio affissione 12 febbraio 2025

Grande formato - otto postazioni - via Carlo Felice , via Oriani, Via Venezia, via Montello, Piazzale Segni, via De Nicola, via Porcellana e viale Sicilia.

Formato standardi – 10 postazioni bifacciali -Viale Berlinguer, via Amendola, Via Luna e sole, via Mons. Saba, Via Venezia, Via Cesarraccio, Via D'Annunzio, Viale Umberto, via Pasella, via Siglienti.

Inizio affissione 24 marzo 2025

Grande formato - otto postazioni - Viale Adua, Via Carlo Felice, Via Madonna della Mercede, Via Montello, Via Gramsci, Viale Umberto, Via Porcellana, Via Savoia.

Formato standardi – 10 postazioni bifacciali - Viale Dante, Via Rockefeller, Via Mons. Saba, Via XXV Aprile, Via P. Zirano, Via D'Annunzio, Via Berlinguer, Via Ortobene, Via Cesaraccio, Via Camboni.

Inizio affissione 16 giugno 2025

Grande formato - otto postazioni - Via Carlo Felice, via Leoncavallo, via Madonna della Mercede, via Porcellana, via Savoia, via Turati, Viale Adua, Viale Umberto

Formato standardi – 10 postazioni bifacciali - Via Amendola, via Carlo Felice, Via Coppino, Viale Italia, Via Prunizzedda, Via Venezia, Via Napoli, Via Bellini, Via Caboto, Via D'Annunzio,

Inizio affissione 22 settembre 2025

Grande formato - otto postazioni – Via Carlo Felice, Via Madonna della Mercede, Via Montello, Via Porcellana, via Savoia, Viale Sicilia, Via Turati, via Venezia.

Formato standardi – 10 postazioni bifacciali – Via Forlanini, Via Ortobene, Via Cesaraccio, Via Pasella, Via D'Annunzio, Via Saffi, Via Coppino, Via Marghinotti, Via Giusti, Via Bellini.

L'allegato 03 contiene il materiale illustrativo dell'azione.

Azione 2.1 Evento di lancio del progetto

L'evento di lancio del progetto si è svolto il 12 febbraio nella Sala Langiu del Comando di Polizia Municipale del Comune di Sassari. Il programma si è articolato in una sessione pubblica con interventi dedicati alla presentazione del progetto e ai temi centrali del Santuario Pelagos.

Dopo i saluti istituzionali dell'Assessore alla transizione ecologica del Comune di Sassari, Pierluigi Salis, e del Segretario Esecutivo dell'Accordo Pelagos, Costanza Favilli (in collegamento), l'incontro è entrato nel vivo con la presentazione generale del progetto e con una serie di interventi scientifici e divulgativi: la storia e la funzione del Santuario Pelagos, le sinergie per la biodiversità marina in Sardegna, le attività di ricerca e conservazione dei cetacei e un approfondimento sui principali mammiferi marini del Mediterraneo.

L'allegato 04 contiene il materiale illustrativo dell'azione.

Azione 2.2 "Le voci del mare"

L'evento "Le voci del mare", a cura dell'associazione SeaMe Sardinia, si è svolto nel pomeriggio del 20 giugno 2025 in tre sessioni differenti, nella suggestiva cornice del Teatro Civico, presso il Palazzo di Città del Comune di Sassari. "Le voci del mare" ha offerto un'esperienza acustica di divulgazione scientifica; infatti attraverso un impianto audio collegato a un database di registrazioni sottomarine, il pubblico ha potuto ascoltare suoni naturali (onde, pioggia, terremoti), rumori prodotti da organismi marini (pesci, crostacei, cetacei) e suoni di origine antropica (navi, sonar, airgun). Guidati da una voce narrante, i partecipanti sono stati condotti in un viaggio sensoriale "a occhi chiusi", in cui è stato possibile immedesimarsi in un delfino o in una balenottera e percepire l'ambiente acustico del mare. Un'occasione per comprendere gli adattamenti evolutivi degli animali marini e riflettere sull'impatto del rumore prodotto dall'uomo sugli ecosistemi oceanici.

Hanno partecipato complessivamente 143 persone; a tutti gli adulti che hanno lasciato la loro mail nel

foglio firme, è stato inviato un questionario di gradimento sull'evento; sono state inviate complessivamente 84 mail e sono pervenute 55 risposte . L'evento ha registrato un elevato livello di gradimento da parte dei partecipanti, che ne hanno riconosciuto l'efficacia sotto il profilo divulgativo, educativo ed esperienziale. Dalle risposte al questionario è emerso un forte apprezzamento per la qualità dei contenuti scientifici proposti, per l'esperienza immersiva legata all'ascolto dei suoni marini e dei cetacei, per la capacità di coinvolgimento della narrazione e per le opportunità di confronto offerte dal dibattito finale. Particolarmente rilevante è risultata anche la sensibilizzazione sui temi dell'inquinamento acustico e dell'impatto delle attività antropiche sugli ecosistemi marini. Le criticità rilevate risultano contenute e riconducibili prevalentemente ad aspetti tecnici e organizzativi, quali la resa dell'impianto audio, talvolta in sovrapposizione con la voce narrante, la limitata ampiezza dello spazio destinato al pubblico, la durata complessiva dell'evento e una fruibilità non sempre pienamente adeguata per le fasce di età più giovani.

L'allegato 05 contiene il materiale illustrativo dell'azione.

Azione 2.3 Evento finale del progetto

L'evento conclusivo si è svolto il 13 novembre presso la Fondazione di Sardegna, in Via Carlo Alberto n.7 a Sassari, con una sessione aperta al pubblico dalle 16:30 alle 19:00. L'incontro, intitolato "Il viaggio di Impelaghiamoci – Dodici mesi nel mare di Pelagos", ha ripercorso le attività svolte nel corso dell'anno e ha raccolto i contributi dei partner coinvolti.

Dopo i saluti istituzionali dell'Assessore alla transizione ecologica del Comune di Sassari, Pierluigi Salis, si sono succeduti gli interventi dei relatori, che hanno presentato un quadro articolato dei risultati raggiunti: dall'esplorazione del Santuario Pelagos alle attività di formazione, alle uscite in mare e con un focus importante sulla presenza della foca monaca in Sardegna e nel Santuario.

La struttura dell'evento ha previsto una serie di interventi brevi e complementari, che hanno permesso di dare visibilità alle diverse componenti del progetto: la comunicazione, la formazione, la citizen science, l'educazione ambientale e la collaborazione con le realtà del territorio.

L'allegato 06 contiene il materiale illustrativo dell'azione.

Azione 3.1 Attività di formazione per docenti

Il percorso formativo è stato progettato e condotto con il supporto scientifico della dott.ssa Laura Pintore, esperta di megaflora marina dell'Ufficio Mare – WWF Italia, garantendo contenuti solidi e coerenti con le finalità del Santuario Pelagos. I programmi si sono articolati in moduli teorici e attività pratiche dedicati alla biologia, all'evoluzione, al comportamento e alle principali minacce che interessano i cetacei, introducendo anche strumenti e materiali replicabili nei contesti scolastici e amministrativi. L'approccio adottato ha favorito un coinvolgimento attivo dei partecipanti, consentendo loro di integrare le conoscenze acquisite nelle attività educative, tecniche o decisionali di propria competenza.

La formazione dedicata ai docenti ha fornito strumenti e contenuti per integrare nei percorsi scolastici i temi legati alla biologia, al comportamento e alla conservazione dei cetacei del Santuario Pelagos. Gli incontri hanno affrontato in modo progressivo l'introduzione alle specie presenti, gli adattamenti evolutivi, le minacce e il ruolo delle aree marine protette, con un taglio pensato per essere trasferito in

aula e adattato ai diversi livelli scolastici.

Il corso ha avuto una durata complessiva di dodici ore di cui otto ore in aula e quattro ore dedicate all'esperienza di citizen science, realizzata attraverso un'escursione nel Golfo dell'Asinara con la guida di un operatore autorizzato whale watching del Santuario Pelagos. Tutti partecipanti hanno ricevuto un vademecum sulle norme di comportamento da osservare durante l'uscita in barca. L'attività ha permesso ai docenti di apprendere tecniche di avvistamento, comprendere il valore della raccolta dati per la conservazione e di acquisire materiali e spunti didattici da utilizzare con le proprie classi.

Le attività di formazione in aula si sono svolte il 14 e 27 febbraio e il 5 marzo mentre le uscite in barca si sono svolte il 10 e 11 maggio. Sono stati invitati tutti gli Istituti scolastici della città di Sassari, chiedendo loro di nominare non più di un docente per partecipare all'attività formativa. Dei complessivi 19 Istituti coinvolti, hanno risposto positivamente 11 Istituti e hanno partecipato alla formazione mediamente 20 docenti. Alla conclusione del loro percorso formativo, i docenti hanno risposto ad un questionario di gradimento sull'iniziativa e hanno ottenuto un attestato di partecipazione.

L'allegato 07 contiene il materiale illustrativo dell'azione.

Azione 3.2 Attività di formazione per studenti

Anche questo percorso formativo è stato progettato e condotto con il supporto scientifico della dott.ssa Laura Pintore, esperta di megaflora marina dell'Ufficio Mare – WWF Italia, garantendo contenuti solidi e coerenti con le finalità del Santuario Pelagos. Si è deciso di coinvolgere l'Istituto Tecnico Industriale di Sassari che ha risposto positivamente al nostro invito con la partecipazione di due classi del terzo anno con 16 studenti. Il percorso per gli studenti ha unito contenuti teorici e attività pratiche, introducendo i giovani alla biologia ed ecologia dei cetacei del Santuario Pelagos. Sono stati approfonditi comportamenti, adattamenti evolutivi, principali minacce e strumenti di conservazione, con attività interattive come quiz, analisi di immagini e video comportamentali, fino all'esperienza diretta di citizen science in mare per osservare tecniche di monitoraggio e riconoscimento delle specie.

Anche per gli studenti il corso ha avuto una durata complessiva di dodici ore di cui otto ore in aula e quattro ore dedicate all'esperienza di citizen science. Le attività di formazione in aula si sono svolte il 14 e 27 febbraio e il 10 marzo mentre le uscite in barca si sono svolte il 6 e 7 maggio. Tutti gli studenti e i loro docenti hanno ricevuto un vademecum sulle norme di comportamento da osservare durante l'uscita in barca.

Alla conclusione del loro percorso formativo, anche gli studenti hanno risposto ad un questionario di gradimento sull'iniziativa e hanno ottenuto un attestato di partecipazione.

L'allegato 08 contiene il materiale illustrativo dell'azione.

Azione 3.3 mostra fotografica "Soffia! Balenottere e delfini del Santuario Pelagos"

La mostra fotografica "Soffia! Balenottere e delfini del Santuario Pelagos", curata dall'associazione SeaMe Sardinia, si è tenuta dal 6 al 10 maggio 2025, nella Sala Duce di Palazzo Ducale, sede istituzionale del Comune di Sassari.

La rassegna consisteva in un vero e proprio viaggio educativo e scientifico per raccontare al pubblico la biologia, le minacce e le azioni che possiamo intraprendere per proteggere i cetacei che abitano i nostri mari.

Si è trattato di un evento divulgativo ed educativo aperto a tutti ma con una corsia preferenziale per le scuole; mentre il cittadino ha potuto visitare la mostra liberamente, le scuole hanno avuto a disposizione un team di biologi marini e naturalisti, con comprovata esperienza nell'educazione ambientale e nella divulgazione scientifica, che hanno accompagnato i ragazzi durante la visita.

La mostra è stata visitata complessivamente da 567 visitatori di cui 174 adulti, 356 ragazzi e ragazze delle scuole di Sassari e 37 loro accompagnatori.

A tutti gli adulti che hanno lasciato la loro mail nel foglio firme, è stato inviato un questionario di gradimento sull'evento; sono state inviate complessivamente 85 mail e sono pervenute 39 risposte.

L'analisi dei questionari di gradimento evidenzia un giudizio complessivamente molto positivo sulla mostra, apprezzata in particolare per l'elevata qualità del materiale fotografico e video, per la chiarezza delle spiegazioni e, soprattutto, per la competenza, la passione e la disponibilità dei biologi che hanno accompagnato i visitatori.

L'interazione diretta con gli esperti, il coinvolgimento dei bambini, la possibilità di osservare reperti reali e l'attenzione ai temi della sensibilizzazione ambientale rappresentano senza dubbio i principali punti di forza dell'esperienza.

Le criticità emerse sono poche e puntuali, riguardando principalmente aspetti migliorabili dell'allestimento (spazi, pannelli informativi, area reperti, qualità dell'acustica e valorizzazione delle proiezioni video), oltre alla richiesta di un maggiore utilizzo di contenuti multimediali e di una comunicazione istituzionale più efficace per la promozione dell'evento.

L'allegato 09 contiene il materiale illustrativo dell'azione.

Azione 4.1 Formazione dei referenti tecnici dei Comuni

Come per le precedenti attività di formazione rivolte a docenti e studenti, il percorso formativo è stato progettato e condotto con il supporto scientifico della dott.ssa Laura Pintore, esperta di megafauna marina dell'Ufficio Mare – WWF Italia, garantendo contenuti solidi e coerenti con le finalità del Santuario Pelagos.

Il percorso rivolto ai funzionari tecnici dei Comuni sardi del Santuario ha approfondito gli aspetti operativi della tutela dei cetacei, con particolare attenzione al ruolo degli enti locali nella gestione sostenibile del territorio marino-costiero. Gli incontri hanno fornito una panoramica sulle specie presenti, sulle principali pressioni che gravano sugli ecosistemi e sugli strumenti normativi e gestionali a disposizione dei Comuni, compreso il quadro di riferimento del Santuario Pelagos.

La formazione si è conclusa con un'attività pratica di citizen science nel Golfo dell'Asinara, che ha permesso ai partecipanti di osservare direttamente i cetacei, apprendere tecniche di monitoraggio e comprendere il contributo dei dati raccolti ai processi decisionali e alle politiche di conservazione. Tutti partecipanti hanno ricevuto un vademecum sulle norme di comportamento da osservare durante l'uscita in barca.

Sono stati invitati i 17 Comuni sardi che si affacciano sul Santuario Pelagos e anche l'Assessorato regionale per Difesa dell'ambiente. Hanno risposto all'invito 9 Comuni e la Regione Sardegna e hanno partecipato alla formazione mediamente 15 funzionari.

Il corso ha avuto una durata complessiva di dodici ore di cui otto ore in aula e quattro ore dedicate

all'esperienza di citizen science. Le attività di formazione in aula si sono svolte il 13 febbraio e il 6 marzo mentre le due uscite in barca si sono svolte il 9 maggio. Alla conclusione del loro percorso formativo, i funzionari hanno risposto ad un questionario di gradimento sull'iniziativa e hanno ottenuto un attestato di partecipazione.

L'allegato 10 contiene il materiale illustrativo dell'azione.

Azione 4.2 Formazione dei referenti politici dei Comuni

L'incontro rivolto ai rappresentanti politici dei Comuni del Santuario ha preso la forma di una tavola rotonda dedicata a tre temi chiave: l'importanza della tutela dei cetacei e degli ecosistemi marini, il ruolo della Carta di Partenariato del Santuario Pelagos e le opportunità di azione concreta per i Comuni sottoscrittori.

L'incontro si è tenuto nella mattina del 13 febbraio nella Sala Conferenze di Palazzo Ducale, sede istituzionale del Comune di Sassari. Sono stati invitati tutti Comuni e hanno presenziato 8 rappresentanti tra Sindaci e Assessori dei Comuni di Badesi, Porto Torres, Sassari, Castelsardo, Sorso, Santa Teresa, La Maddalena e Valledoria.

L'incontro, coordinato da ricercatori ed esperti di cetacei, è stato pensato come momento di confronto operativo per condividere esperienze, buone pratiche e possibili sinergie tra amministrazioni.

L'obiettivo principale è stato fornire ai decisori politici un quadro chiaro delle responsabilità e degli strumenti a loro disposizione, favorendo una maggiore consapevolezza del contributo che le politiche locali possono dare alla protezione del Santuario e alla gestione sostenibile del territorio marino-costiero.

L'allegato 11 contiene il materiale illustrativo dell'azione.

Attività 4.3 Protocollo di intesa

L'azione prevedeva la sottoscrizione di un protocollo di intesa e collaborazione per strutturare una Rete regionale Sarda dei Comuni del Santuario Pelagos. Pur a fronte della predisposizione e della successiva condivisione di una bozza di documento tra i soggetti coinvolti, non è stato possibile pervenire alla formale sottoscrizione di un accordo ufficiale, che avrebbe consentito di strutturare in modo più stabile e organico la cooperazione interistituzionale. Si evidenzia, tuttavia, che il percorso intrapreso ha comunque favorito la creazione e il consolidamento di una rete informale di relazioni tra tutti gli attori istituzionali partecipanti al progetto.

L'allegato 12 contiene la bozza del protocollo di intesa.

Descrivere i risultati raggiunti al termine del progetto ed indicare in che misura gli obiettivi riportati nella proposta progettuale sono stati raggiunti, anche in relazione ai destinatari del progetto.

Il progetto “Impelaghiamoci” è stato realizzato secondo quanto previsto nella proposta progettuale, sviluppando un articolato insieme di azioni finalizzate alla sensibilizzazione ambientale, alla formazione, alla divulgazione scientifica e al rafforzamento della rete istituzionale legata al Santuario Pelagos. Le attività hanno coinvolto in modo diretto e differenziato cittadini, studenti, docenti, tecnici e amministratori locali. Di seguito, si riportano in sintesi i principali risultati raggiunti in relazione agli obiettivi di progetto.

Comunicazione progettuale organica e coerente

Il servizio di assistenza tecnica e segreteria (Azione 1.1) ha garantito un coordinamento continuo, ordinato ed efficace, permettendo il rispetto delle tempistiche e l'integrazione armonica tra tutte le azioni. La realizzazione dell'immagine coordinata e del materiale grafico ha assicurato una **comunicazione coerente e riconoscibile**, rafforzando l'identità visiva del progetto.

Sensibilizzazione della cittadinanza

Le attività di comunicazione (Azione 1.2 e 1.3) hanno prodotto risultati significativi:

- La rubrica social “**I Mercoledì di Pelagos**” ha garantito una **diffusione costante e capillare dei contenuti**, con picchi di visualizzazione superiori alle **64.000 visualizzazioni** per alcuni post.
- Le **quattro campagne di affissione murale**, distribuite nei principali punti strategici della città, hanno assicurato una **presenza visiva continua e ad alta riconoscibilità** del progetto.

Tali azioni hanno contribuito in modo determinante all'obiettivo di **aumentare la consapevolezza pubblica sulla tutela dei cetacei e sul valore del Santuario Pelagos**.

Divulgazione scientifica ed eventi pubblici

Gli eventi (Azioni 2.1, 2.2 e 2.3) hanno conseguito pienamente gli obiettivi:

- L'**evento di lancio** ha attivato un primo importante momento di informazione istituzionale e scientifica.
- L'evento “**Le voci del mare**” ha coinvolto **143 partecipanti**, ricevendo un **altissimo livello di gradimento**, soprattutto per l'efficacia comunicativa e il valore esperienziale.
- L'**evento finale** ha restituito al pubblico il percorso annuale del progetto, mettendo in evidenza i risultati, le sinergie e il valore del lavoro di rete.

Formazione e citizen science

Le attività formative (Azioni 3.1, 3.2, 4.1 e 4.2) hanno coinvolto:

- Circa **20 docenti** appartenenti a 11 istituti scolastici,
- **16 studenti** di due classi di un istituto tecnico,

- **15 funzionari tecnici** provenienti da 8 Comuni e dalla Regione Sardegna,
- **8 rappresentanti politici** tra Sindaci e Assessori.

Tutti i percorsi hanno integrato **formazione teorica e attività pratica in mare**, permettendo ai partecipanti di acquisire competenze su:

- biologia ed ecologia dei cetacei,
- citizen science e tecniche di monitoraggio,
- ruolo degli enti locali nella gestione sostenibile.

I questionari di gradimento confermano un **elevato livello di soddisfazione**, con ricadute concrete sulla trasferibilità delle competenze in ambito scolastico, tecnico e politico-amministrativo.

Attività espositiva

La mostra fotografica **“Soffia! Balenottere e delfini del Santuario Pelagos”** ha registrato:

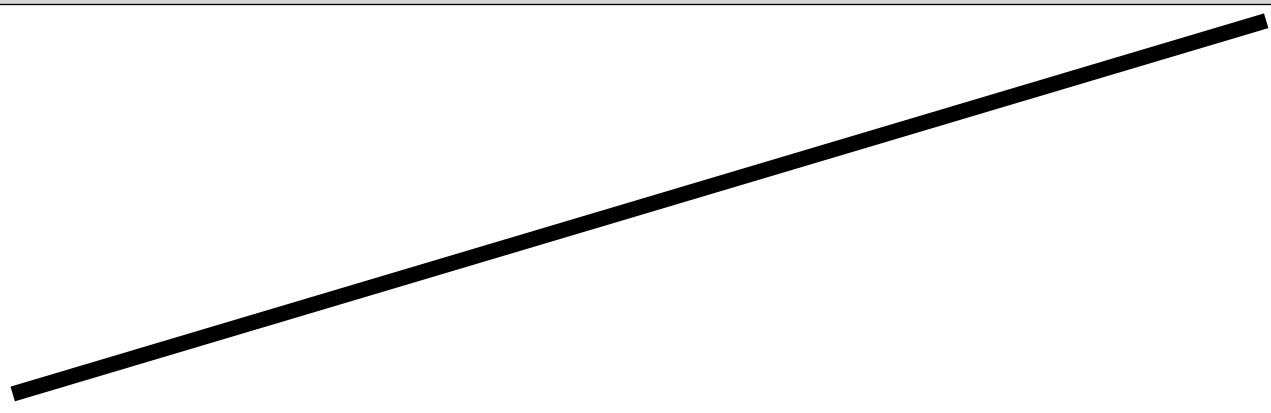
- **567 visitatori complessivi**, di cui **356 studenti**.

L'iniziativa è risultata uno strumento efficace di **educazione ambientale diretta**, grazie al contatto con esperti, ai materiali reali e all'approccio fortemente esperienziale.

Rete istituzionale

L'azione relativa al **protocollo di intesa (Azione 4.3)** non ha raggiunto la formalizzazione prevista, ma ha comunque prodotto un **importante risultato in termini di cooperazione informale**, favorendo relazioni stabili tra Comuni, Regione e soggetti scientifici.

Descrivere le modalità di organizzazione del partenariato (se presente), mettendo in evidenza la gestione dei processi decisionali, nonché la suddivisione del lavoro svolto con riferimento a ruoli, funzioni e responsabilità dei singoli partner.



Descrivere le modalità con cui sono stati/saranno diffusi i risultati progettuali.

La diffusione dei risultati del progetto "Impelaghiamoci" è stata attuata attraverso un insieme coordinato di strumenti comunicativi e informativi, finalizzati a garantire un trasferimento efficace degli esiti verso cittadini, comunità educative e soggetti istituzionali. In tutti gli eventi è sempre stata esposta la Bandiera del Santuario Pelagos e in tutti i prodotti grafici, realizzati in formato digitale, è stata riportata la scritta "Il progetto "Impelaghiamoci" è promosso dal Comune di Sassari con il supporto finanziario del Bando Pelagos del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica" e sono sempre stati inseriti gli stemmi del MASE e del Santuario Pelagos.

La disseminazione è avvenuta tramite:

1. Comunicazione digitale istituzionale

Aggiornamenti periodici sui canali social del Comune, attraverso la rubrica "I Mercoledì di Pelagos", e pubblicazione dei materiali sul sito dedicato della Fondazione MEDSEA, con funzione di archivio e consultazione pubblica.

2. Campagne di affissione

Quattro campagne murali trimestrali, con manifesti in grande formato dotati di QR code, hanno garantito una visibilità costante del progetto e facilitato l'accesso ai contenuti di approfondimento online.

3. Eventi pubblici

Gli eventi di lancio, divulgazione e chiusura hanno costituito momenti ufficiali di presentazione dei risultati, con interventi tecnici e scientifici rivolti alla cittadinanza e agli stakeholder.

4. Percorsi formativi

Le attività formative rivolte a docenti, studenti, funzionari e rappresentanti politici hanno svolto un ruolo rilevante nella disseminazione, consentendo la trasmissione diretta delle conoscenze e delle competenze acquisite nei rispettivi contesti professionali e istituzionali.

5. Mostra fotografica

La mostra "Soffia! Balenottere e delfini del Santuario Pelagos" ha rappresentato un ulteriore canale di divulgazione pubblica, rafforzando la sensibilizzazione attraverso contenuti visivi e supporto specialistico.

6. Materiali grafici e rete istituzionale

L'immagine coordinata e i materiali prodotti (logo, roll-up, grafiche) hanno assicurato uniformità comunicativa; parallelamente, la rete informale sviluppata tra i Comuni e la Regione ha contribuito alla circolazione dei risultati in ambito amministrativo.

Descrivere eventuali criticità nell'implementazione delle attività di progetto e nell'utilizzo delle risorse finanziarie assegnate, compresa l'eventuale presenza dei residui.

L'unica criticità riscontrata nel corso delle attività riguarda la mancata sottoscrizione del Protocollo di Intesa e Collaborazione tra i Comuni ricadenti nell'area del Santuario Pelagos. Pur a fronte della predisposizione e della successiva condivisione di una bozza di documento tra i soggetti coinvolti, non è

stato possibile pervenire alla formale sottoscrizione di un accordo ufficiale, che avrebbe consentito di strutturare in modo più stabile e organico la cooperazione interistituzionale. Si evidenzia, tuttavia, che il percorso intrapreso ha comunque favorito la creazione e il consolidamento di una rete informale di relazioni tra tutti gli attori istituzionali partecipanti al progetto. Tale rete ha rappresentato un importante risultato in termini di collaborazione, confronto e scambio di buone pratiche, testimoniando una diffusa sensibilità, un concreto interesse e una condivisa volontà di impegno in merito alle tematiche connesse alla tutela e alla valorizzazione dei cetacei e dell'ecosistema marino.

Dal punto di vista dell'utilizzo delle risorse finanziarie, non si segnala alcuna criticità, ad eccezione delle fisiologiche economie di spesa.

Contributo concesso € 30.000,00

Contributo impegnato € 27.817,74

Contributo pagato € 27.817,73

Residuo da restituire € 2.182,27

Sassari 17 dicembre 2025

Il Sindaco del Comune di Sassari
Giuseppe Mascia